



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

G.GARIBALDI ANNESSO CONV."G.GARIBALDI"

RMTA070005

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola G.GARIBALDI ANNESSO
CONV."G.GARIBALDI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/12/2024**
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0009444/U** del **05/10/2021** ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2024** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 10 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 25 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto socio-economico di provenienza è di livello medio con un livello medio di istruzione. Sono presenti alcuni casi di famiglie con livello socio-economico basso e alcuni studenti di cittadinanza straniera. La maggioranza degli studenti proviene da altri Municipi e alcuni risiedono nei comuni limitrofi. L'ampiezza del bacino di utenza, proveniente da diverse scuole secondarie di 1[^] grado, determina eterogeneità di conoscenze e competenze per gli alunni in entrata.

Le classi sono composte da circa 22 studenti, in presenza di alunni con disabilità e bisogni educativi speciali per i quali l'Istituto adotta le opportune metodologie didattiche e gli strumenti compensativi e dispensativi e i piani per la didattica individualizzata e personalizzata.

Il personale docente curricolare, la cui età media è leggermente inferiore rispetto a quella nazionale, è sostanzialmente stabile.

L'Istituto si sviluppa su un'area di 76 ettari che include l'area della Tenuta di S. Alessio ed è situato tra via Erminio Spalla, via di Grotta Perfetta, via Ardeatina e via di Vigna Murata e risulta ben collegato alle principali linee dei trasporti pubblici. All'Istituto scolastico sono annessi un Convitto e l'Azienda Agraria.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto con l'azienda annessa rappresenta un polmone verde in un contesto territoriale anche caratterizzato da un importante forte sviluppo urbanistico nel quale insistono anche attività del settore terziario. Grazie alla presenza del Campus Garibaldi che costituisce un "unicum" nel panorama scolastico del territorio, l'Istituto ha instaurato una proficua collaborazione con Università ed Enti presenti sul territorio. Il tessuto socio-economico del territorio è medio-alto, eterogeneo per target di età e in linea con la media della provincia per quanto riguarda i livelli occupazionali sia a livello di dipendenti che di attività autonome.

Risorse economiche e materiali

La scuola è situata in un territorio urbano e l'indirizzo di studio rappresenta una particolarità rispetto al panorama formativo dell'istruzione nelle zone limitrofe. L'Istituto dispone di numerosi edifici, strutture e infrastrutture adibite alle attività formative degli studenti e alla formazione integrata con l'ITS e le Università e centri di ricerca con cui la Scuola collabora. I vincoli più significativi che l'istituto si trova ad affrontare rispetto ai numerosi edifici, strutture e infrastrutture, nonché all'estensione dell'Azienda Agraria annessa è la gestione e manutenzione delle attrezzature e dei macchinari di cui i laboratori formativi scolastici sono dotati.

Risorse tecnologiche e digitali nella didattica

La scuola può vantare la presenza di schermi touch da 65" e 76" in tutte le aule dell'Istituto, laboratori inclusi. La scuola è inoltre dotata di un laboratorio di Informatica con 21 postazioni



complete di ultima generazione, un laboratorio informatico mobile, 4 postazioni multimediali mobili con touch screen e webcam integrate, connettività Internet via cavo, WiFi e/o GSM. Inoltre sono disponibili numerosi pc portatili per la didattica digitale integrata che è parte integrante delle attività curricolari. Tutti gli spazi dell'Istituto, sia l'edificio centrale che il Convitto annesso e anche i laboratori produttivi dell'azienda agraria sono dotati di connettività ad internet a banda larga via cavo, wireless e/o GSM, consentendo un accesso veloce e sicuro alla rete sia per le attività didattiche che per l'automazione dei processi produttivi aziendali.

Nella scuola è inoltre in uso la piattaforma digitale "Google Workspace for Education", utilizzata per l'attività didattica a distanza e strumento privilegiato, già dal 2017, alla condivisione di materiale di approfondimento tra docenti e studenti, favorendo la didattica digitale integrata. Le risorse digitali e tecnologiche della scuola consentono, infatti, una didattica interattiva e collaborativa attraverso l'utilizzo di schermi touch con software dedicati alla realizzazione e all'impiego di presentazioni multimediali nelle attività quotidiane del processo di insegnamento-apprendimento in classe. Attraverso l'impiego di pratiche di insegnamento attive, la scuola riesce a potenziare anche le competenze digitali degli studenti e risponde attivamente alle esigenze dei vari stili cognitivi, dedicando particolare attenzione alla personalizzazione degli apprendimenti e all'inclusione scolastica e garantendo, quindi, il successo formativo di ogni studente.

Risorse professionali

Le competenze professionali del personale docente sono di buon livello e si registra un basso tasso di precarietà, garantendo agli studenti stabilità nell'azione educativa, soprattutto nelle classi del secondo biennio e dell'ultimo anno. Buona anche le competenze nel sostegno che assicurano ottimi risultati in termini di inclusione.

Popolazione scolastica

Il contesto della scuola evidenzia un numero di famiglie di studenti frequentanti con ESCS (status economico, sociale e culturale) mediamente elevato. La maggior parte degli studenti iscritti al primo anno hanno riportato valutazioni, all'esame del primo ciclo, tra 7 e 8. Questo dato risulta in linea con i dati medi per gli indirizzi di studi tecnici. Le caratteristiche dell'Istituto in riferimento alla sua estensione e ai numerosi spazi aperti destinati allo svolgimento delle attività pratiche degli studenti consente alla Scuola di assicurare un percorso qualitativamente alto nelle iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti con BES. Il contesto dell'Istituto, in riferimento alle sue strutture sportive e alla presenza del Convitto, consente inoltre la partecipazione numerosa degli studenti alle attività pomeridiane, sia in ambito motorio che di supporto allo studio pomeridiano, grazie al progetto del Semi-Convitto.

In tale scenario, non emergono particolari vincoli derivanti dal contesto in cui l'istituto è ubicato e dalla popolazione scolastica. L'indirizzo di studi agrario, tuttavia, per la sua specificità ed esiguità rispetto al panorama formativo dell'istruzione superiore nella città di Roma, determina la presenza di una popolazione scolastica proveniente da un bacino molto ampio, con conseguente necessità di adeguare il tempo-scuola alle esigenze di pendolarismo degli studenti.



Storia dell'Istituto

La storia dell'Istituto Tecnico Agrario Statale "Giuseppe Garibaldi" di Roma inizia l'11 novembre 1872: il presidente del Comizio Agrario, il principe Francesco Pallavicini, invia al Sindaco di Roma l'invito all'inaugurazione della Scuola Podere, evento che si sarebbe tenuto a Valmontone la mattina del 17 novembre, alle ore 11 antimeridiane.

La Scuola Podere era promossa dal Comizio Agrario, dal Governo, dal Consiglio Provinciale e dal Comune di Roma ed aveva come obiettivo l'istruzione di "buoni agricoltori", ma anche di "fattori ed agenti di campagna". Verso la fine del 1875 la Scuola fu trasferita a Roma, nel Casale di S. Pio V, villa di proprietà del Principe Corsini posta sul Gianicolo, tra Porta San Pancrazio e Porta Cavalleggeri.

Nel 1882 la Scuola Podere venne trasformata in Scuola Pratica di Agricoltura e cessò ogni dipendenza amministrativa dal Comizio Agrario. Successivamente con la legge del 6 giugno del 1885 (che metteva ordine in tutte le iniziative inerenti all'istruzione agraria) la Scuola Pratica di Agricoltura di Roma passò alle dipendenze del Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio, cessando di essere così un ente scolastico autonomo.

La vendita del Casale di S. Pio V all'Ospizio dei ciechi Margherita di Savoia nel 1906 obbligò il trasferimento della scuola in altro sito: sul finire del 1908 fu proposto in sede provvisoria il tenimento di S. Alessio e il 21 dicembre 1910 venne firmato un contratto di concessione in enfiteusi perpetua da parte del Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio all'Amministrazione Provinciale di Roma dei fondi demaniali detti "Regio Campo Sperimentale e lotti 13 e 14 delle tenute di S. Alessio e Vigna Murata nell' "Agro Romano con l'obbligo di stabilirvi la Regia Scuola Pratica di Agricoltura".

Ne consegue che dal 2 febbraio 1911, giorno in cui il contratto fu registrato alla Corte dei Conti Reg. 495- Bilancio Entrate foglio 135, i rapporti giuridici che regolano la vita dell'Istituto, in ordine al patrimonio territoriale comprensivo delle strutture in esso presenti, sono il Demanio dello Stato, quale Direttario (proprietario) e la Provincia di Roma, quale Utilista (cioè beneficiario del bene) con l'obbligo del miglioramento ed il vincolo della non disponibilità se non per l'istruzione agraria.

La tenuta S. Alessio

La tenuta di S. Alessio occupa attualmente il territorio compreso tra le attuali via Erminio Spalla, via di Grotta Perfetta, via Ardeatina, via di Vigna Murata. Il sito era certamente frequentato già in età romana. Infatti sotto le strutture del casale di Vigna Murata, posto all'inizio della tenuta sull'altura che sovrasta la via Ardeatina, è stato identificato un pregevole criptoportico che denuncia la presenza di una villa romana. È fortemente probabile che i resti della villa romana siano stati utilizzati, come in molti altri esempi, per edificare un casale da adibire agli usi della tenuta. In età medievale, sembra fin dal X secolo, detta area e oltre, compreso l'attuale quartiere di Fonte Meravigliosa fino ad arrivare alla Cecchignola, veniva ricordata come tenuta agraria di pertinenza del monastero di S. Alessio sull'Aventino, dal quale prese il nome. Più o meno al centro, dove ora è tracciata via di Vigna Murata, correva il fosso di S. Alessio. Esistono documenti attestanti che almeno nel XIV secolo il monastero dell'Aventino affittò il casale di S. Alessio (ora di Vigna Murata) a privati e



di questo stesso edificio si conservano notizia e disegno in una pianta acquerellata della tenuta risalente al 1646, in cui è detto di proprietà di Curzio e Giacomo Mignanelli; nella stessa pianta si scorge anche una via interna interpodereale che dalla chiesa della SS. Annunziata conduceva alla Tenuta delle Tre Fontane, probabilmente una porzione del tracciato che portava alla visita delle sette chiese.

Museo delle macchine agricole

La storia della meccanizzazione agricola è custodita dall'Istituto nel Museo delle Macchine Agricole. Esso rappresenta un motivo di orgoglio per l'Istituzione scolastica e nel contempo costituisce un patrimonio di inestimabile valore storico, scientifico e culturale. L'analisi delle caratteristiche di ogni singola macchina consente di ripercorrere le tappe del progresso tecnologico in agricoltura. Si desumono inoltre tanti altri aspetti di carattere storico e culturale che caratterizzano numerosi momenti significativi dello sviluppo economico e sociale della nostra nazione. Sono presenti esemplari di macchine agricole oramai uniche, tra cui alcune ancora potenzialmente funzionanti con i motori a testa calda. È presente un esemplare di trattore con aratro funicolare utilizzata nella bonifica dell'Agro Pontino.

A sottolineare il pregio della raccolta partecipa la decisione del Consiglio Direttivo del Circolo Romano "La Manovella" che ha deliberato di inserire tra i Soci Onorari la Collezione di Trattori d'Epoca dell'Istituto Tecnico Agrario "Giuseppe Garibaldi". Inoltre, in data 4 aprile 2006, il Presidente della Commissione Tecnica Nazionale Trattori dell'A.S.I. (Automotoclub Storico Italiano) si è recato in visita ufficiale al Museo, riconoscendone il valore storico e culturale.

Modelli presenti nel Museo:

- Trattore Avery fabbricato dalla Avery Company di Illinois nel 1910;
- Trebbiatrice J.I. Case IH fabbricata dalla JI Case Company nel 1911;
- Locomotiva d'aratro a vapore fabbricata dalla ditta A. Heucke, a Gatersleben nel 1911;
- Trattore Heider fabbricato dalla Heider Manufacturing Company, con sede a Carroll, Iowa, nel 1911;
- Trattore Titan fabbricato dall'azienda McCormick, con sede a Chicago, nel 1913;
- Trattore Mogul 8/16 costruito dall'azienda McCormick, con sede a Chicago, nel 1913;
- Trattore International realizzato dalla International Harvester Company di Chicago nel 1913;
- Trattore Allis Chalmers fabbricato dalla Allis-Chalmers Manufacturing Company con sede a Milwaukee, Wisconsin, nel 1913;
- Trattore Emerson fabbricato dalla Emerson-Brant-Ingham Company con sede a Rockford, Illinois, nel 1914;
- Trattore Landini 125 "Testa Calda" fabbricato dall'azienda Landini, situata a Fabbrico, in Emilia Romagna;
- Trattore Fordson prodotto dalla Henry Ford & Son Inc., con sede a Detroit, Michigan, nel 1920;
- Trattore Fiat 702 Modena realizzato negli stabilimenti modenese della Fiat nel 1920;
- Trebbia sgranatrice per granoturco di tipo D.101 fabbricata dai F.lli Carra Suzzara nel 1940;
- Trebbiatrice Laverda M 60 realizzata dall'azienda Laverda, con sede a Breganze, Vicenza, nel 1960.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le scelte strategiche dell'Istituto rispondono pienamente all'obiettivo per il quale il Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio concesse all'Amministrazione Provinciale di Roma i fondi demaniali detti "Regio Campo Sperimentale e lotti 13 e 14 delle tenute di S. Alessio e Vigna Murata nell'Agro Romano" nel contratto di enfiteusi perpetua del 1910, e che fu quello dell' "obbligo di stabilirvi la Regia Scuola Pratica di Agricoltura" finalizzata alla definizione di un polo formativo di alta formazione nel settore agrario e ambientale.

Tale priorità dell'Istituto si concretizza, quindi, nella scelta di:

- confermare le due articolazioni dell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria": "Trasformazione dei Prodotti" e "Viticoltura ed Enologia";
- potenziare l'offerta formativa curricolare tradizionale affiancando allo storico indirizzo agrario quinquennale la Sperimentazione Quadriennale della filiera Tecnologico-Professionale (4+2) con articolazione: "Produzioni e trasformazioni";
- confermare l'offerta formativa incentrata sulla sostenibilità ambientale che si concretizza, oltre che nella formazione agraria, anche nella presenza dell'indirizzo Tecnico "Chimica, Materiali e Biotecnologie" con articolazione "Biotecnologie ambientali" al fine di formare figure competenti ad operare in ambito chimico, microbiologico e biotecnologico;
- sostenere gli accordi con enti universitari, quali il Campus Biomedico di Roma, e con enti di formazione terziaria non universitaria quale l'ITS Academy;
- arricchire la formazione curricolare del tecnico agrario con progetti specifici affinché gli studenti possano raggiungere, al termine del percorso scolastico, le giuste capacità, conoscenze e competenze di un "esperto nel campo delle scienze agrarie".

La collocazione dell'Istituto nel contesto paesaggistico di Roma, città identificata come il più grande Comune agricolo d'Europa, conferma la scelta strategica di formare di tecnici altamente competenti in tema di biodiversità e tutela ambientale, nel campo delle filiere alimentari e consapevoli del mondo dell'impresa agricola.

Altra scelta strategica dell'istituto, derivante dall'ampio bacino di utenza che presenta diversi livelli di competenze in ingresso degli studenti, è il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. Si ritiene quindi necessario potenziare le competenze degli studenti a partire dalle classi iniziali al fine di conseguire, attraverso obiettivi di progresso annuali, un innalzamento degli esiti



nelle rilevazioni delle classi seconde con susseguente miglioramento nelle classi terminali.

Le priorità individuate sono sostenute dall'adozione sistematica di strumenti di monitoraggio e dalla partecipazione del personale docente ad attività di formazione finalizzate al potenziamento nell'utilizzo di metodologie didattiche attive, nonché da una progettazione didattica condivisa sia a livello di dipartimenti (progettazione comune per classi parallele) che di Consiglio di classe (attraverso UdA pluridisciplinari che promuovano sia le competenze di base che quelle altrettanto fondamentali per lavorare in modo condiviso e collaborativo) L'iter formativo è marcatamente orientato in base alla progettualità concordata ed è articolato su scelte che consentono di realizzare sinergie e contiguità metodologica tra le varie discipline, anche di aree diverse, con l'obiettivo di perseguire la formazione di un professionista che sia anche cittadino consapevole.

Pratiche di insegnamento e di apprendimento

Per quanto attiene la metodologia didattica, l'apprendimento è inteso come "permanente", come uno stile di vita; le relazioni e la dimensione sociale vengono curate in un'ottica di bene comune e l'accoglienza è intesa come disposizione necessaria per affrontare le novità quotidiane e le competenze hanno sede nella pluralità degli individui.

Le metodologie normalmente utilizzate per favorire l'acquisizione degli obiettivi programmati sono le seguenti:

- Metodo induttivo: dall'esperienza alla regola
- Metodo deduttivo: dalla regola all'esperienza
- Metodo della conversazione e della discussione: sviluppo di capacità logico-critiche, della corretta comunicazione e della socializzazione
- Metodo della ricerca - azione: realizzazione di tecniche di ricerca guidata, individuale e di gruppo, finalizzata all'approfondimento/all'individuazione di soluzioni
- Metodo interdisciplinare: attivazione, attraverso le competenze specifiche dei singoli insegnanti, di progetti e contenuti che contribuiscono a dare un senso unitario all'apprendimento
- Metodo espositivo: lezione frontale
- Metodo della produzione: sviluppo di attitudini alla progettualità, operatività, creatività
- Metodo della didattica laboratoriale: lavoro a gruppi-classe, di livello, di compito.
- Metodo del cooperative learning e del problem solving: capacità di lavorare in team e di trovare soluzioni attraverso lo scambio di idee ed informazioni.
- Metodo peer to peer: apprendimento reciproco e tutoraggio tra studenti



La scuola si impegna ad attuare modalità formative che mirano a:

1. stimolare una riflessione, inizialmente guidata, sul percorso di crescita e autonomia, per evitare la demotivazione e ridurre il rischio di dispersione;
2. promuovere la didattica per argomentazioni e dibattiti, per favorire l'approccio dialettico, l'integrazione e lo sviluppo del senso critico;
3. sviluppare modalità di lavoro ispirate ad equità e sostenibilità, che possano essere esportate in più ambiti, anche futuri.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
6. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
7. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
8. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
9. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
10. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

11. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
12. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
13. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
14. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
15. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
16. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
17. definizione di un sistema di orientamento.

Principali elementi di innovazione

Alla progettualità curricolare si affiancano le opportunità del "CAMPUS GARIBALDI" - Polo Formativo Agroalimentare che completa l'offerta Formativa con i percorsi post-diploma negli ITS Academy (Accademia Istituti Tecnici Superiori). In pratica, L'ITS AGRO (Fondazione ITS Agroalimentare), è una scuola di Alta Specializzazione Tecnica Post Diploma (Titolo MIUR), per diventare un Esperto in Marketing e Comunicazione nel settore Agroalimentare e conseguire il Diploma di Tecnico Superiore per il Controllo, la Valorizzazione ed il Marketing delle produzioni agrarie, agroalimentari e agroindustriali.

Infatti l'Istituto, come partner e socio fondatore della Fondazione ITS Agro e con l'accordo quadro con il Campus Bio-Medico Facoltà di Scienze dell'Alimentazione e Nutrizione Umana, è sede dei seguenti Corsi per la formazione di Tecnici Superiori:

- Evologo - Tecnico superiore in Management del settore olivicolo - oleario
- Corso Tecnico Superiore del Verde – Gestione d'impresa del verde
- Manager Agrituristico - Valorizzazione dei prodotti, la gestione degli Agriturismi e l'organizzazione di eventi



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Green&Garden Manager - Progettazione e Gestione del verde
- Agri Manager - Tecnico Superiore Gestione d'Impresa Agraria e Agroalimentare

Inoltre all'interno del Campus Garibaldi, grazie ad una convenzione tra il nostro istituto e l'Università della Tuscia di Viterbo è possibile sostenere alcuni esami del primo anno del corso di Laurea in Scienze Agrarie e Ambientali (L25) presso il nostro istituto. Infine sono in essere accordi con Enti ed Associazioni di categoria, tra cui: CREA, Coldiretti, Unaprol, ACI, Albo dei Periti Agrari di Roma.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il curriculum dell'Istituto pone al centro l'apprendimento dello studente e garantisce a tutti il diritto all'istruzione tenendo in considerazione i bisogni educativi e le diversità negli stili cognitivi dei suoi studenti. L'azione formativa promuove la partecipazione attiva e valorizza la progressione nell'acquisizione delle conoscenze e competenze rispetto al livello di partenza, la serietà nell'impegno individuale e l'acquisizione di consapevolezza sociale, responsabilità e autonomia. Particolare attenzione viene posta nel prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, valorizzando la motivazione personale e le attitudini degli studenti in tutti i contesti formativi ed esperienziali sia scolastici (attività didattiche quotidiane e percorsi PCTO), che di ampliamento dell'offerta formativa.

Insegnamenti attivati

Nella scuola sono attivi 3 indirizzi di carattere Tecnico - Tecnologico:

1. Indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" con due articolazioni:

- "Produzioni e trasformazioni"
- "Viticoltura e Enologia"

2. Indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" con una articolazione

- "Biotecnologie ambientali"

3. Indirizzo "Agraria: Sperimentazione Quadriennale della filiera Tecnologico-Professionale (4+2)" con articolazione:

- "Produzioni e trasformazioni"

Competenze, sbocchi professionali e quadri orari per gli indirizzi (biennio) e le articolazioni (triennio)

A conclusione del percorso di studi, il diplomato nell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze. In particolare il diplomato è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;



- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui;
- controllare con metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali e topografiche di rilievo e conservazione;
- interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone a rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità;
- mantenersi aggiornato sull'evoluzione normativa del settore.
- Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali
- Organizzare attività produttive ecocompatibili
- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza
- Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza
- Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi – benefici e di valutazione di impatto ambientale
- Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate
- Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali
- Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Sbocchi professionali per l'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria"



La formazione acquisita consente al diplomato l'inserimento:

- gestire aziende agrarie ed agro-alimentari;
- fornire assistenza tecnica ai processi di produzione, conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
- fornire assistenza ad opere di miglioramento fondiario e territoriale;
- esercitare la libera professione per la risoluzione di problemi economici-estimativi e progettuali;
- offrire consulenza nelle scelte operative del settore zootecnico;
- effettuare prestazioni in qualità di tecnico intermediario nelle organizzazioni di servizi sia privati che pubblici;
- concorrere a posti di insegnante tecnico pratico nelle scuole superiori di secondo grado per le discipline di settore;
- accedere ai corsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) del settore agroalimentare;
- accedere in tutte le facoltà universitarie, in particolare scienze agroalimentari, alimentari e forestali; benessere animale; biotecnologie agrarie; medicina veterinaria; enologia.

Quadro orario Sperimentazione Quadriennale della filiera Tecnologico-Professionale (4+2)

BIENNIO COMUNE

Monte ore settimanale

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	0	0
LINGUA INGLESE	4	5	0	0
STORIA	2	2	0	0
MATEMATICA	5	5	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	4	3	0	0



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0
INDUSTRIE 4.0 (INFORMATICA)	3	1	0	0
PRODUZIONI VEGETALI	1	1	0	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	1	1	0	0
PRODUZIONI ANIMALI	1	1	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0
GEOGRAFIA	1	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0
Totale	40	40	0	0

Quadro Orario per l'Indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria"

BIENNIO COMUNE

Monte ore settimanale

Disciplina	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	33	32	0	0	0



Quadro Orario per l'Indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" articolazione "Produzioni e Trasformazioni"

TRIENNIO

Monte ore settimanale

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	2	3
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	2	3
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	4
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
Totale	0	0	32	32	32

Quadro Orario per l'Indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" articolazione "Viticoltura ed Enologia"

TRIENNIO

Monte ore settimanale

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	3	0
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	2	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	0



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	0
ENOLOGIA	0	0	0	0	4
VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE	0	0	0	0	4
BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	0	0	32	32	32

A conclusione del percorso di studi, il diplomato nell'indirizzo " Chimica, Materiali e Biotecnologie " consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze . In particolare il diplomato è in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;
- integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzare l'automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei



processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, di provvedere al sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;

- applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;
- collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;
- verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza;
- controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate;
- svolgere ricerche, progetti ed attività sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro;
- conoscere le principali problematiche ambientali di origine antropica, quali il riscaldamento globale, l'inquinamento del suolo, dell'aria e dell'acqua con particolare riferimento alla realtà locale;
- conoscere modalità e protocolli di analisi, controllo e corretta gestione delle matrici ambientali (aria, acqua, suolo);
- comprendere e prevenire le interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente quelle riferite all'impatto ambientale delle attività produttive e alle relative emissioni inquinanti;
- conoscere le principali normative vigenti in campo ambientale.

Sbocchi professionali per l'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" - Biotecnologie Ambientali

La formazione acquisita consente al diplomato l'inserimento:

- nei laboratori di controllo qualità, ricerca, sviluppo nel settore chimico, farmaceutico, alimentare, cosmetico, nella diagnostica, nella depurazione delle acque e dei reflui e nel monitoraggio dell'ambiente (ambito salute – ambiente e sicurezza);
- nei processi di produzione nei settori chimico, alimentare, biotecnologico e ambientale;
- nel settore di vendita e assistenza clienti di prodotti chimici, sanitari e apparecchiature scientifiche (ambito biomedico farmaceutico, ambientale e alimentare);
- accedere ai corsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) del settore agroalimentare;
- in tutte le facoltà universitarie, in particolare chimica, chimica farmaceutica, biologia, scienze naturali, biotecnologie, scienze dei materiali, ingegneria ambientale, scienze infermieristiche, medicina e altro.



Quadro Orario per l'Indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie"

BIENNIO COMUNE

Monte ore settimanale

Disciplina	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettuali

PTOF 2025-2028

GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
Totale	33	32	0	0	0

Quadro Orario per l'Indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" articolazione " Biotecnologie ambientali"

TRIENNIO

Monte ore settimanale

Disciplina	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	6	6	6
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	4	4
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	4	4	4



FISICA AMBIENTALE	0	0	2	2	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	0	0	32	32	32

Completano l'offerta formativa, la straordinaria presenza dei laboratori in tutte le discipline STEM e di indirizzo:

- Laboratorio di Informatica
- Laboratorio di Scienze e Biotecnologie
- Laboratorio di Topografia
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Chimica
- Laboratorio di Agronomia

ORGANIZZAZIONE DELLA MATERIA ALTERNATIVA ALLA R.C.

L'attività alternativa alla religione cattolica all'ITA Garibaldi è incentrata sull' "Innovazione digitale" e si articola in percorsi didattici in linea con le finalità educative del sistema scolastico nazionale e del percorso di studi della scuola.

La programmazione della Materia Alternativa "Innovazione digitale" punta allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti nel quadro della digitalizzazione dei processi della pubblica amministrazione al fine di consentire allo studente di esercitare appieno i propri diritti di cittadino consapevole.

Le competenze digitali promosse nell'insegnamento della Materia alternativa riguardano:

- l'alfabetizzazione informatica e digitale
- la comunicazione e la collaborazione



- l'alfabetizzazione mediatica
- la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione)
- la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla ciber-sicurezza)
- le questioni legate alla proprietà intellettuale
- la risoluzione di problemi
- il pensiero critico

Attraverso tale insegnamento lo studente comprende in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività, all'innovazione e alla cittadinanza attiva: conoscere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali rappresentano un ausilio anche per l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività.

Inoltre, la capacità di riconoscere software, dispositivi di intelligenza artificiale o robot e sapere interagire efficacemente con essi consente di dare alle nuove generazioni gli strumenti conoscitivi dei processi che accelerano il raggiungimento i 17 obiettivi fissati dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile a tutela del Pianeta.

Le abilità in uscita comprendono quindi la capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali per il raggiungimento di obiettivi personali, sociali o imprenditoriali.

Educazione Civica

L'insegnamento dell'Educazione civica (Legge n.92 del 30 agosto 2019, ha come obiettivo cardine la formazione dell'adolescente nella sua interezza, soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale. Lo studente è chiamato a realizzare un processo di crescita indirizzato al pensiero ed agire autonomo e responsabile all'interno della società, all'identificazione di diritti, doveri e comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, sociale ed economica del Paese.

Con il Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35.

- Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE
- Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
- Nucleo concettuale: COSTITUZIONE



All'interno dei tre nuclei tematici, e nell'arco delle 33 ore annuali previste per la disciplina, l'Istituzioni scolastica proporrà attività che sviluppino conoscenze e abilità relative all'educazione alla cittadinanza attiva, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e qualunque ulteriore approfondimento utile alla crescita umana degli studenti.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'Istituto organizza annualmente i seguenti progetti, descritte nella sezione dedicata alle "Iniziativa di ampliamento dell'Offerta Formativa":

- PROGETTO SPORTIVO CSS (CENTRO SCOLASTICO SPORTIVO)
- CERTIFICAZIONE LINGUISTICA INTERNAZIONALE DI LINGUA INGLESE
- IMUN – Italian Model UN Simulation
- Formazione in Agraria: Patentino fitosanitari, Patentino guida trattori agricoli e forestali, Benessere Animale
- Corso di Primo Livello per Assaggiatori di Olio Vergine
- "Primi Assaggi": Percorso formativo di introduzione all'analisi sensoriale del vino
- Progetto Memoria
- Educazione, rispetto legalità: fuori il bullismo dalla scuola
- Sportello di sostegno psicologico

A questa progettualità si affiancano le opportunità del "CAMPUS GARIBALDI" - Polo Formativo Agroalimentare che completa l'offerta Formativa con i percorsi post-diploma negli ITS Accademy (Accademia Istituti Tecnici Superiori). In pratica, L'ITS AGRO (Fondazione ITS Agroalimentare), è una scuola di Alta Specializzazione Tecnica Post Diploma (Titolo MIUR), per diventare un Esperto in Marketing e Comunicazione nel settore Agroalimentare e conseguire il Diploma di Tecnico Superiore per il Controllo, la Valorizzazione ed il Marketing delle produzioni agrarie, agroalimentari e agroindustriali. Infatti l'Istituto, come partner e socio fondatore della Fondazione ITS Agro e con l'accordo quadro con il Campus Bio-Medico Facoltà di Scienze dell'Alimentazione e Nutrizione Umana, è sede dei seguenti Corsi per la formazione di Tecnici Superiori:

- Evologo - Tecnico superiore in Management del settore olivicolo - oleario
- Corso Tecnico Superiore del Verde – Gestione d'impresa del verde
- Manager Agrituristico - Valorizzazione dei prodotti, la gestione degli Agriturismi e l'organizzazione di eventi



- Green&Garden Manager - Progettazione e Gestione del verde
- Agri Manager - Tecnico Superiore Gestione d'Impresa Agraria e Agroalimentare

Inoltre all'interno del Campus Garibaldi, grazie ad una convenzione tra il nostro istituto e l'Università della Tuscia di Viterbo è possibile sostenere alcuni esami del primo anno del corso di Laurea in Scienze Agrarie e Ambientali (L25) presso il nostro istituto. Infine sono in essere accordi con Enti ed Associazioni di categoria, tra cui: CREA, Coldiretti, Unaprol, ACI, Albo dei Periti Agrari di Roma.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Per avvicinare la scuola al mondo del lavoro la legge 107/2015 ha previsto la realizzazione di percorsi obbligatori per tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori, i cosiddetti "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (in breve PCTO). Tali percorsi sono un modello didattico che consente ai giovani di alternare le ore di studio tra ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, università e centri di ricerca, realtà economiche e produttive, e del terzo settore, per garantire esperienza "sul campo". Per l'accesso alla PCTO la scuola fornisce la formazione in ambito di Sicurezza nei luoghi di Lavoro ([Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#)).

La scuola ha organizzato i seguenti progetti di PCTO nel triennio 2022/2025:

- PERCORSI PCTO DELL'ITA G. GARIBALDI
- PCTO ALL'ESTERO: STUDIO DELLE TECNICHE OLEARIE IN SPAGNA
- LAB2GO BOTANICA
- CARITAS di Roma: Volontariato e Cittadinanza attiva
- LABORATORI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI
- Progetto Agree CAP: "For a zero-emission future of rural areas"
- PCTO nell'Azienda Agraria dell'Istituto
- La "CANTINA SPERIMENTALE DI VELLETRI" (CREA VE): percorso di conservazione e valorizzazione del germoplasma viticolo nazionale
- PCTO presso l'Azienda Dimostrativa di Velletri / ARSIAL
- Progetto STE(A)M Learning Ecologies (SLEs): "Riduzione dello spreco alimentare e comportamenti sostenibili"
- Percorso con ISPRA - "REPORTING AMBIENTALE: DAL DATO ALL'INFORMAZIONE"
- "UN ALBERO PER IL FUTURO"



Scelte organizzative

Organizzazione didattica

Periodo didattico: due quadrimestri

Voto: voto unico

Modello organizzativo: Figure e Funzioni organizzative

Dirigente Scolastico: Prof. Andrea Pontarelli

DSGA

I Collaboratore del Dirigente Scolastico

II Collaboratore del Dirigente Scolastico

Staff del DS (Legge 107/2015, art. 1 comma 83)

Aree delle Funzioni strumentali

- Area 1 Gestione PTOF e Valutazione di sistema
- Area 2 Sostegno al lavoro e formazione Docenti
- Area 3 Orientamento in entrata e in uscita
- Area 4 Inclusione

Commissioni

- Commissione formazione classi
- Commissione viaggi di istruzione
- Commissione elettorale
- Commissione orientamento

Referenti

- Salute e Sicurezza
- Educazione Civica, Bullismo e cyberbullismo
- BES
- Progettazione e gestione dei percorsi PCTO
- Comunicazione Istituzionale (carta stampata e social)
- Regolamento di istituto
- Azienda agraria
- Officina meccanica



- Convitto
- ITS
- Sito web e piattaforme online
- Animatore digitale e Infrastruttura digitale
- Laboratori
- Palestra e spazi sportivi
- Settore Oleario
- Settore Vitivinicolo
- Settore Orticolo e Serre

Altre figure

- Responsabili dei dipartimenti disciplinari
- Coordinatori di classe
- Tutor PCTO

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Il Personale Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario si compone dei seguenti profili: Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, Assistenti Amministrativi, Assistenti Tecnici e Collaboratori Scolastici.

a) Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. Inoltre egli organizza autonomamente le attività del personale amministrativo, tecnico e ausiliario.

b) Gli Assistenti amministrativi

L'Assistente amministrativo, nell'ambito delle direttive del DSGA, svolge gli incarichi assegnati di natura organizzativa, amministrativa e contabile.

c) Gli Assistenti Tecnici

Gli Assistenti tecnici presenti in Istituto sono assegnati ai laboratori ed ai settori in funzione dei titoli posseduti e dell'incarico ricevuto.



d) I Collaboratori Scolastici

I Collaboratori scolastici sono addetti ai servizi generali della scuola anche con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli studenti e del pubblico; è loro affidata la pulizia dei locali, degli arredi, degli spazi scoperti e relative pertinenze.

e) I Collaboratori Scolastici Addetti all'Aziende Agraria

I Collaboratori scolastici Addetti alle Aziende Agrarie sono figure specifiche previste nella dotazione organica degli Istituti agrari con annessa Azienda agraria. Eseguono attività di supporto alle professionalità specifiche dell'Azienda agraria, compiendo in stalla, serra, cantina e vigneto le operazioni manuali necessarie.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Modulistica da sito scolastico

Reti e convenzioni attivate

- Rete Re.N.is.A Nazionale
- Rete Re.N.is.A Lazio
- Rete DEURE
- Rete Ambito 6
- BIBLIPOINT
- Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di Roma